

Scheda – novembre 2019

Maria Voce

Presidente del Movimento dei Focolari

Maria Voce è eletta presidente del Movimento dei Focolari dall'Assemblea generale 2008, dopo la morte della fondatrice Chiara Lubich. E' stata rieletta nel 2014 per un secondo mandato.

Nasce ad Aiello Calabro (Cosenza, Italia) il 16 luglio 1937.

Durante gli studi di diritto all'università di Roma negli anni cinquanta conosce, attraverso la testimonianza evangelica di alcuni suoi colleghi, lo spirito del Movimento dei Focolari. A 26 anni, primo avvocato donna del foro di Cosenza (Italia), lascia una promettente carriera per entrare a far parte del Focolare, aderendo pienamente alla spiritualità del carisma dell'unità, che ha come fine specifico contribuire alla realizzazione della preghiera di Gesù: "Che tutti siano uno" (Gv 17,21).

Dopo 8 anni nel Movimento in Sicilia, è chiamata da Chiara Lubich a lavorare nella sua segreteria personale. Nel 1978 è delegata del Movimento a Istanbul, dove per 10 anni mantiene e intensifica il rapporto iniziato da Chiara tra il Focolare e il Patriarcato di Costantinopoli. In seguito continua ad avere importanti e frequenti contatti con l'attuale Patriarca ecumenico Bartolomeo I, incontri che si sono manifestati fecondi nel dialogo ecumenico. Questo periodo le offre la possibilità di stabilire un rapporto e una conoscenza diretta anche con il mondo islamico.

Nel 1988 torna al Centro internazionale dei Focolari a Rocca di Papa (Roma). Per i suoi studi di teologia e di diritto canonico, dal 1995 al 2008 è membro della *Scuola Abbà*, centro studi interdisciplinare fondato da Chiara Lubich. Dal 2000 al 2008 è co-responsabile della commissione internazionale di "Comunione e diritto", rete di studiosi e operatori nell'ambito del diritto.

Dal 2002 collabora con Chiara Lubich all'aggiornamento degli Statuti generali del Movimento fino all'approvazione delle modifiche nel 2007.

Dal luglio 2008 a oggi viaggia in molte nazioni dei cinque continenti per incontrare le comunità del Movimento e sostenere il loro impegno religioso e sociale.

Di particolare risonanza nel Movimento le sue visite a comunità che vivono in situazioni difficili, come durante i suoi viaggi nel Medio Oriente, l'ultimo dei quali nel maggio 2019 in Siria e Libano.

Durante i suoi viaggi o attraverso convegni organizzati dal Movimento o da altre istituzioni ha numerosi contatti con personalità di alto livello nel campo ecclesiale, ecumenico, interreligioso e civile.